

Limite a 25 partecipanti per i gruppi turistici: la delibera arriva in Consiglio

LA MODIFICA

VENEZIA Approderà in Consiglio il 26 gennaio, la delibera che impone una limitazione del numero massimo di componenti – fissandola a 25 persone – dei gruppi accompagnati da guide turistiche. Una novità contenuta in una modifica del Regolamento di Polizia e Sicurezza urbana che, valida per centro storico, Murano, Burano e Torcello, entrerà in vigore dall'1 giugno. «Una volta approvato il regolamento – ha detto ieri in commissione l'assessore al Turismo, Simone Venturini – l'intenzione della giunta è quella di inasprire la sanzione di partenza (ora va dai 25 ai 500 euro in base alla gravità e alla molteplicità dei divieti violati) tramite delibera. Questa proposta di regolamento

è frutto di un ampio confronto e volta a governare meglio il fenomeno turistico, garantendo un equilibrio fra il diritto dei residenti e quello dei visitatori. Va ricordato che il tetto massimo non si applicherà agli studenti in gita d'istruzione». Per i gruppi composti da più di 10 persone sarà previsto l'obbligo dell'uso dell'auricolare e non sarà ammesso lo stazionamento nei luoghi d'intralcio alla circolazione, come ad esempio le rampe d'accesso ai ponti. Nel caso poi in cui nello stesso luogo vi siano due gruppi, le guide dovranno prestare attenzione a distanziarsi. «La bozza della delibera – ha ricordato l'assessore alla Sicurezza, Elisabetta Pesce – partiva da 20 persone. Ma per ottenere il consenso delle guide abbiamo optato per 25». Il commissario capo della Polizia locale, Flavio Gastaldi, ha precisato invece come gli accertamenti verranno svolti con l'aiuto delle altre forze dell'ordine, anche in borghese.

E ha sottolineato come con più violazioni vi sarà una sommatoria. «La proposta ci vede favorevoli – ha commentato la consigliere Sara Visman (M5S), ponendo l'accento sul tema delle famiglie con bimbi piccoli, che non vanno penalizzate – e la Smart Control Room potrebbe giocare una parte significativa in termini di controlli». «Sono segnali importanti – le parole di Cecilia Tonon (Venezia è tua) – Bisogna comunque aumentare i controlli sui comportamenti che sono già vietati. Trovo poi che alcune zone della città andrebbero interdette del tutto ai gruppi». Questione alla quale Venturini ha risposto: «Lo abbiamo valutato, ma non è fattibile». «Non si può non essere d'accordo col provvedimento – ha detto Giovanni Andrea Martini (Tutta la Città insieme!) – ma stride col contributo d'accesso, con il quale non è stata individuata una soglia precisa». Il consigliere delegato alla Tutela delle Tradizioni, Gio-

vanni Giusto, si è soffermato invece sull'importanza della guida, vera responsabile del comportamento del gruppo accompagnato. «Quelle del territorio veneziano – ha marcato – tengono al luogo in cui portano i turisti». Monica Sambo (Pd) ha ribadito la necessità di una sanzione adeguata,

che faccia da deterrente, mentre Marco Gasparinetti (Terra & Acqua) è tornato sul tema della soglia di carico. «Il timore – ha detto Giorgia Pea (Brugnaro sindaco) – è che per le sanzioni ai commercianti ci sia più facilità rispetto a quelle ai turisti. Ci vogliono rigore e severità».

M.Gasp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE OPPOSIZIONI:
«SERVONO SANZIONI
CERTI CHE FACCIANO
DA DETERRENTE
PER I COMPORTAMENTI
MALEUCATI»**

**LA MODIFICA
AL REGOLAMENTO
DI POLIZIA
E SICUREZZA URBANA
ENTRERÀ IN VIGORE
DAL 1. GIUGNO**



VENEZIA Numero massimo di 25 persone per i gruppi turistici